

INDUSTRIA DI TORTONA



S.p.A. Ceramica RUGGERI & C.

Klinker per rivestimenti esterni e pavimenti Strada Stat. per Genova



NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

MAGAZZINO CALZATURE



DETTAGLIO: Corso Montebello, 5 Telefono 81.123 INGROSSO: Corso Montebello, 3 Telefono 80.093 TORTONA

Per il passaggio Per il lavoro Per lo sport

91 BORSE DI STUDIO PROVINCIALI

E' stata recentemente approvata dalla Giunta Provinciale, presieduta dal prof. Armando Devecchi, l'istituzione anche per il corrente anno delle Borse di Studio Provinciali che verranno assegnate sulla base dei voti ottenuti a conclusione dell'anno scolastico o accademico 1970-71.

Si tratta di n. 91 Borse di Studio per un importo complessivo di circa 7 milioni di lire così distribuite: n. 5 Borse da L. 100.000 per studenti universitari e n. 86 Borse da L. 75.000 ciascuna per studenti delle Scuole Medie Superiori.

Le Borse di Studio saranno conferite da un'apposita Commissione che valuterà per ogni concorrente anzitutto le condizioni economiche del nucleo familiare e quindi prenderà in considerazione il profitto espresso in votazioni con seguito nell'anno scolastico 1970-71, uguali o superiori alla media di 24/30 per gli universitari, al voto di 42/60 per i diplomati iscritti al primo anno di Università, alla media di 7/10 per gli studenti frequentanti le Scuole Medie Superiori e infine a giudizio di «Distinguita» conseguita negli esami di Licenza da parte dei studenti iscritti al primo anno di Scuola Media Superiore.

Chiarimenti e precisazioni in ordine alla documentazione presentata potranno essere chieste all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Provinciale.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale entro le ore 18 del giorno 20 ottobre 1972.

Assegnate le Borse di Studio «Dr. G. Pero»

La Giunta Provinciale, presieduta dal prof. Armando Devecchi ha assegnato le Borse di Studio messe a disposizione con legato testamentario dal defunto Dr. G. Pero del valore di L. 260.000 ciascuna, riservate a studenti universitari iscritti alle Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino e alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università «Doncotti» di Milano, ai se-

guenti vincitori studenti universitari: Barberis Guido di Alessandria, Mandrino Corrado di Alessandria, Talvachio Adriano di Alessandria, Pesce Gian Carlo di Acqui Terme e Massobrio Giulio di Alessandria.

Lutto del Provveditore agli Studi

E' mancata la signora Paola Betrone ved. Fassio, madre amatissima del dott. Pietro Fassio nostro Provveditore agli studi. Il Direttore del Circolo Didattico di Sale, a nome degli Insegnanti, ha fatto pervenire all'illustrissimo sig. Provveditore, l'espressione solidale del più vivo cordoglio. Anche la redazione de «AR ME PAIS» porge le più vive condoglianze.

Sagra di Isola Sant'Antonio

(22 - 23 - 24 OTTOBRE)

DOMENICA 22: Funzioni religiose - Banco di beneficenza pro Asilo - Messa di pictures (Nieran Gualberto di Verese e Concordia Lutalido di Valenza) - Bello pubblico - Parco divertimenti. LUNEDI' 23: Giochi umoristici - Gara bucca. MARTEDI' 24: Circuito ciclistico isolano per dilettanti di prima e seconda categoria - Gara di ballo.

Inizio anno scolastico ad Isola



Sabato mattina, 7 ottobre, gli alunni della Scuola Elementare e della Scuola Materna, presente il Direttore Didattico e unitamente a moltissime mamme, hanno celebrato ufficialmente l'anno scolastico con una Santa Messa celebrata dal Parroco Don Giuseppe Testera che ha rivolto a tutti gli scolari ed ai me-

E' nato a Castelnuovo S. l'«architetto del Domm»

L'ing. Carlo Ferrari, fratello del prof. Camillo Ferrari, noto medico - chirurgo e direttore dell'omonima Casa di Cura di via San Francesco d'Assisi in Voghera, recentemente scomparso, è nato nel 1917 a Castelnuovo Scrivia. A 4 anni si trasferì con la famiglia a Voghera dove compì gli studi primari e secondari. A 18 anni navigò entro all'Accademia Navale di Livorno, diventando Ufficiale di marina. Tenente di Vascello allo scoppio della II guerra mondiale, si segnalò ripetutamente per decisione, intelligenza, coraggio. Fu decorato di Medaglia d'Argento al Valore per aver affondato un cacciatorpediniere inglese nelle acque del Canale di Sicilia. Terminato il conflitto, ritornò a Voghera e riprese gli studi presso l'U-



niversità di Pavia, dove nel '45 conseguì la laurea in legge e appena un anno dopo, in ingegneria. Dal 1947 al '57 è socio in una grossa impresa di costruzione edile ed eseguì importantissimi lavori in Italia e in Francia.

A Milano, nel 1961, realizzò il suo progetto e portò a termine con successo il primo lotto della «Metropolitana».

Subito dopo passa a dirigere la «Fabbrica del Duomo» l'ente, cioè, che si occupa dei lavori di restauro e di conservazione dei più insigni monumenti lombardi.

Oltre al lavoro imponente e gravoso di responsabilità cui l'architetto Ferrari si dedica con tutte le energie per conservare i posteri la seconda Chiesa del mondo, in ordine di importanza. Egli si è impegnato pure in lavori architettonici e conservativi di altre celebri Chiese lombarde merita-

L'ing. Barbieri Presidente del Centro Studi Urbanistici

Si è recentemente costituito in Alessandria, ad iniziativa di un comitato promotore di ingegneri iscritti all'Ordine della Provincia, il Centro Provinciale di Studi Urbanistici, aderente ai Centri Nazionali e Regionali, con sede presso l'Ordine degli Ingegneri di Alessandria, via Verdi n. 15.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea, è composto dagli ingegneri Mario Barbieri (Presidente), Sergio Rosso (Vice Presidente), Giovanni Di Guglielmo (Segretario), Gregorio Bennati (Tesoriere), Vincenzo Rossi, Vittorio Ragnone, Carlo Zamburano.

gento per benemerite nel Campo Scuola, Cultura ed Arte. Questo alto riconoscimento è tanto più meritorio quanto l'architetto Ferrari ha svolto tale lavoro puramente per amore dell'arte e senza alcun fine personale ed economico.

Il Duomo è ora come un gravissimo ammalato che deve essere urgentemente operato da mani abili e competenti.

«Ed io lo salverò» - disse con fare solitamente modesto l'ing. Carlo Ferrari. Così con semplicità, come lo vediamo vivere per molti giorni nella sua grande bella casa di via Roma a Castelnuovo Scrivia, così umilmente, come lo vediamo, affabile e sorridente, transitare per le vie e a far spesa in bottega; così come lo vediamo entrare compiuto e raccolto in Chiesa, immancabilmente alla domenica, a fianco della sua distinta Consorte la marchesa Alba Passano.

Ed i Castelnuovesi guardano l'illustre concittadino con ammirazione e rispetto, seppure senza tanto ossessivo interesse, ma con nel cuore la fiera certezza che l'ing. Ferrari è un ver castelnuovesi, perché Tè un gran lavoradura...

L'insigne «ammalato»



E' minato dallo smog, dalle vibrazioni dei tram e dalle auto, dalla diminuita falda freatica su cui poggiano le vetuste fondamenta.

Si tratta di restaurare i 4 piloni del Tiburino, le strutture cioè che rappresentano il cuore del Duomo. Su di essi poggiano infatti la cupola e la guglia maggiore e ognuna di esse sorregge un peso di 3.500 tonnellate...

Il delicato intervento viene eseguito «sotto carico», mentre il pubblico può ugualmente visitare il Duomo, sia esternamente che internamente. Il materiale usato è marmo della cava di Candola, lo stesso che fin dal quattordicesimo secolo si adoperò per i lavori di restauro e di completamento del grandioso monumento.

Il Duomo fu cominciato nel 1386, ma passarono quasi cinque secoli prima che assumesse

l'attuale aspetto. Il suo promotore fu Gian Galeazzo Visconti che con la costruzione della cattedrale volle sciogliere un voto gran lavoradura.

Il grande edificio che sorge sulle rovine delle chiese di Santa Maria Maggiore e S. Tecla, è lungo 157 metri ed ha una larghezza massima di 92, con una superficie di 11.700 metri quadrati (solo la basilica di San Pietro copre un'area maggiore). Occorsero 550 mila blocchi di marmo per edificare il Duomo che pesa 184 mila 320 tonnellate. Le statue sono 3.159; le guglie sono 145; la più alta che misura 108 metri e mezzo, regge la celebre «Madonnina» ricoperta con 3.900 lamine d'oro. La manutenzione del Duomo costa mezzo miliardo di lire all'anno (pagato in gran parte dai milanesi, con un saggio, sull'imposta di famiglia).

L'improvvisa morte del Cons. Comunale geom. Emilio Veronese



CASTELNUOVO SCRIVIA

Il 29 settembre, dopo breve malattia, curata al massimo all'Ospedale di Alessandria, è prematuramente scomparso Emilio Veronese, di anni 64.

Già direttore della Cassa di Risparmio delle P.P.L.L. a Castelnuovo Scrivia e poi funzionario alla Centrale della stessa Cassa a Milano, viveva ormai tranquillamente quale pensionato, nella grande casa di via Umberto I, riccamente arredata in vari stili antichi e moderni, dedicandosi all'allestimento di una grandiosa biblioteca ed a diversi di giardinaggio.

Era noto e stimatissimo per la rettitudine ed onestà. Seppur di carattere semplice, taciturno e modesto, amante della vita ritirata, fu eletto Consigliere Comunale. I funerali, imponentissimi, si svolsero il 30 settembre m.u.s.c.

Il Sindaco dell'Amministrazione Comunale, ed il primo dell'ultimo Consiglio, ha commemorato il valente concittadino.

Alla moglie signora Giani Maria Teresa Caterina, alle Famiglie Veronese.

L'ON. SISTO AL ROTARY

TORTONA

Serata con ospiti eccezionali al Rotary Club di Tortona. L'oratore infatti, era l'On. Prof. Giovanni Sisto che, con parole dotte, ha illustrato il suo recente libro: «Alessandria, provincia turistica soffermandosi poi ampievolmente su Tortona, la Val Curne e Val Grue. Ad ascoltare l'oratore e a complimentarsi poi con lui al termine della riunione conviviale, erano con il Presidente del club dott. Bruno Ghisolfi, la maggioranza dei soci e come ospiti l'On. Prefetto di Alessandria, il sig. Questore, il Colonnello delle Guardie di Finanza il Ten. comandante la Tenenza delle Fiamme Gialle tortonesi. Graditi allo oratore sono stati gli interventi dei presenti, tra i quali da notare, per le puntualizzazioni portate al problema non indifferente della salvaguardia della bellezza paesaggistica del tortonese, quelli dell'avv. Adriano Bianchi e del gen. Zavattari ospite del Club in rappresentanza della Pro Julia Dertona.

RITORNO DI UN CADUTO

Lunedì 25 Settembre a Gravaria sono tornate le gloriose spoglie del Sergente Maggiore Suardi Celeste Aldo, caduto al servizio della Patria ad Agelablia (A. S.) nel 1941.

I concittadini, si sono uniti intorno alla moglie signora Elisa, alle sorelle, ai parenti, per rendere omaggio allo Somparsato caduto nell'adempimento del dovere.

TRASFERIMENTI NELLE SCUOLE

La prof.ssa Anna Maria Pasotti Cerruti è la nuova preside della scuola media di Viguzzolo.

Il Provveditorato agli studi ha diramato l'elenco dei trasferimenti degli insegnanti della scuola media per l'anno scolastico in corso. Insegnanti di matematica ed osservazioni scientifiche: Grazia Palermo Russo da Novi - Doria alla Manzoni di Tortona; Lorenzo Stella, da Castelnuovo Scrivia a ortona; Valenziano e Manzoni. Insegnanti di francese: Francesca Bonatti da Castelnuovo Scrivia ad Arquata Scrivia; Grazia Molinari Giuliana da Cerrina a Sale; Wanda Porrotti da Ozzano a Sale; Alfredina Ricagno da Felizzano a Volpedo.

un caldo desiderio

...una tradizione...

Emilio Bettaglio
PELLICCE

Corso XXVII Marzo, 49 - VOGHERA - Telef. 20.160

CARTE TAPPEZZERIE RIVESTIMENTI PER PARETI CON TESSUTI E VINILICI

P.zza Plana, 1 - Tel. 29.140

rizzola - parati
27058 VOGHERA (PV)

LE MOQUETTES PER LA VOSTRA CASA POSA IN OPERA

Petrolio alla Passalacqua?

Con un trafiletto intitolato: «Deposito Shell», lenzio canitaroso apparso sul N. 16 dell'«Avvenire salesco», dicevamo che il silenzio sulla faccenda del «deposito» petroli di Castelnuovo Scrvia, durava da troppo tempo e che era ora di spezzarlo, invitando le «Giunte» di Castelnuovo e di Sale a pronunciarsi responsabilmente. Qualcosa si mosse da allora e ci è caro illuderci che a farlo muovere, abbia contribuito anche il nostro richiamo.

Cosa è come si mosse? 1) - Il Sindaco di Castelnuovo ha riunito a Palazzo Centurione le organizzazioni sindacali: Alleanza Contadina, Unione Agricoltori, Coltivatori Diretti, U.I.L., C.I.S.L. e A.P.I., per un confronto con la Giunta e i capi gruppo consiliari. Tutti hanno espresso il loro parere negativo per l'installazione del deposito Shell. Solo il rappresentante dell'A.P.I. (Sindacato industriale) e naturalmente il Sindaco Musso sono e restano favorevoli. Quindi la situazione a Castelnuovo è la seguente. La popolazione è contraria (il referendum non si fa per questo), i sindacati sono contrari e i comunisti, Musso in testa, hanno tutta l'aria di fregarsene e di voler portare a termine il loro progetto a dispetto di tutti e di tutto.

2) - A Sale, in una movimentata seduta di Consiglio, si è parlato di deposito, e di ecologia nei termini e con i risultati che si possono leggere sul resoconto del settimanale cattolico «Il Popolo» dell'8 ottobre in un trafiletto intitolato: «Il nostro paese non è un'isola». Queste le tristi cronache degli ultimi avvenimenti legati al deposito Shell di Castelnuovo con i risultati che a dir poco sono melanconici, permeando sempre il pericolo del volere e potere dei «pochi» sui molti, e poi dicono che questa è democrazia...

Ma la questione «petrolio» non si esaurisce qui. La nostra zona è presa di mira dai petrolieri che se la contendono. Pare che un tremendo destino gravi su di essa. Infatti, dopo la Garrone a Sale e la Shell a Castelnuovo, ora si parla di un'altra società, la Socoal, spuntata come un fungo a Tortona o meglio nella zona della Passalacqua, dove si pensa di installare un «deposito» di circa 200 mila tonnellate.

Queste castagne bollenti rotolano di mano in mano e poi vengono butate qui, nella nostra zona, dove pare ci sia gente disposta a scotarselle le mani, pur di trattarle. Sono due anni ormai che si dibatte sui giornali della nostra zona il problema ecologico, che si parla di inquinamento, del pericolo di modificare le caratteristiche ambientali e di creare le preme-

se per uno sviluppo industriale sempre più inquinante, attirando nel suo raggio, industrie satelliti e allontanando quelle che sarebbero più congeniali alle caratteristiche prettamente agricole dei nostri paesi.

Si parla e si scrive di tutto questo, si fanno riunioni, le popolazioni interessate danno manifestazioni di scontento, quasi tumultuose (non siamo ancora arrivati a tanto per il grande senso di civismo che caratterizza la nostra gente), ma le giunte dei Comuni interessati ignorano questo e si trastullano cercando di cavillare, intorno al problema senza prenderlo mai di petto e risolverlo; l'unica cosa che prendono di fatto sono le persone che non la pensano come loro e che, magari, osano chiedere delle spiegazioni o le richiamano ad un preciso dovere.

A volte volano insulti mentre si continua a fare la «melina» e a non tener conto delle proposte che vengono da tutte le parti (vedi referendum, vedi Consorzio tra paesi) così non si risolve nulla.

Ora, come dicevamo, un altro fungo sta spuntando alla Passalacqua, si pensa di piazzare un altro «deposito», e ancora una volta, chiediamo che si faccia qualcosa per difendere questa nostra zona dall'inquinamento, che si faccia qualcosa per allontanare la minaccia della rottura dell'equilibrio ecologico.

Anche se i nostri amministratori fino ad ora non ne hanno tenuto conto, noi crediamo che la presa di posizione di larghi strati delle popolazioni e dei rappresentanti politici non al potere, noi crediamo che potremmo.

Anziano ciclista travolto da un'auto

CASTELNUOVO SCRIVIA
Un grave incidente stradale è accaduto verso le ore 21 del 10 sett. alla periferia di Casti Gerola, sulla provinciale Mortara-Voghera.

L'operario Alessandro Rubolini di 64 anni, abitante a Castelnuovo S., via De Agostini 26, diretto in bicicletta allo zuccherificio della zona, si è immesso sulla provinciale senza dare la precedenza ad una Fiat 600. Il guidatore dell'automobile, Secondo Marchesi di 26 anni, da Pieve Albignola, ha prontamente frenato ma non è riuscito ad evitare l'investimento.

Catapultato sul cofano, il Rubolini ha infranto il parabrezza ed è piombato poi a terra, ferito gravemente: ha riportato contusione addominale con rottura dei visceri, choc, frattura dell'avambraccio sinistro ed altre ferite.

Ricoverato all'ospedale di Voghera con prognosi riservata, è poi stato trasportato al centro di riabilitazione del policlinico di Pavia.

Una querela
CASTELNUOVO SCRIVIA
Nei giorni scorsi la casalinga Rosa D'Ani in Saranoglia di 39 anni, abitante alla frazione Vho di Tortona ha sporto querela nei confronti di

questo abbia contribuito a far dirottare la Garrone da Sale in altri luoghi, e che renda difficile, per non dire inattuabile, il progetto della Shell di impiantarsi a Castelnuovo e, crediamo ancora che se la stessa lotta e la stessa partecipazione e la stessa presa di posizione si condurrà a Tortona, con l'appoggio di altri Comuni, anche il nuovo fungo, non riuscirà a spuntare.

Lo spazio ci evita di proseguire la nostra chiacchierata, ma ritorneremo ancora sull'argomento.

Per ora ci basti di aver fatto il punto sulla situazione e di aver gettato ancora una volta il nostro grido d'allarme.

Gierra

Denunce per rissa
A causa di una rissa, tre vicini di casa sono stati denunciati dai carabinieri: si tratta di Luigi Di Santo di 28 anni e Carmine di 26, entrambi residenti in via Roma di Castelnuovo Scrvia, e Pasquale Trausi di 27 anni, abitante nella stessa via; i primi due dovranno rispondere di lesioni lievissime ai danni del terzo, quest'ultimo è accusato di lesioni, ugualmente lievissime, provocate a Luigi Di Santo.

DUE GIOVANI ARRESTATI
CASTELNUOVO SCRIVIA
Due Trenti di Ottobiano di Pavia sono stati arrestati dopo la denuncia pomeriggiata dai Carabinieri del luogo in quanto sorpresi a rubare il contenuto di un borsello di proprietà del Tenente Giovanni Tuccillo abitante in paese.

I due giovani ladri: Giovanni Riberi e Mauro Rossi dopo le formalità di legge sono stati trasferiti alle Carceri Giudiziarie di Tortona a disposizione del Procuratore della Repubblica.

INCIDENTE STRADALE
ALZANO SCRIVIA
Di ferite piuttosto gravi è rimasto vittima il 18enne Adolfo Guagnini, qui residente in via Albizzati 12. Mentre ritornava a casa dal lavoro, veniva coinvolto in un incidente stradale in seguito al quale ha riportato la frattura della gamba destra, ferite lacerate contuse multiple ed escoriazioni alle mani. E' stato ricoverato all'ospedale Civile con trenta giorni di guarigione.

VERSILIA IL LATTE
Un attimo di distrazione da parte dei genitori è costato alla piccola Barbara Bruno di 15 mesi, abitante in via Verdi 12, ustioni di primo e secondo grado alla gamba destra. La bimba, infatti, rovesciava del latte bollente che doveva servire alla sua pappa.

Guarirà in una settimana.

GRAVA
Bruita caduta
Maria Adelaide Spinolo di 61 anni, ab. a Grava in via Mensi, 7, giorni fa mentre cercava di attraversare un fosso in un terreno di sua proprietà sito nel Comune di Alvergnone Cambi è caduta accidentalmente al suolo riportando sospetta frattura della rotula; all'ospedale è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

MATRIMONI
Tognoli Roberto e Maniezzo Anna, 8-10-1972; Zanirato Egidio e Basso Daniela, 7-19-1972; Giroto Roberto e Marro Michela, 27-10-1972; Spanò Domenico e Battistoni Claudia, 23-9-1972; Lazzaro Pier Luigi e Sacchi Rosangela, 23-9-1972; Garuso Pietro e Lodi Franca, 23-9-1972; Mioro Luigi e Dabusti Alza, 9-9-1972; Mensi Domenico e Ferrazzano Maria, 16-9-1972.

MORTI
Basciera Pietro, anni 69, il 30-9-1972; Angeleri Teresa,

Nozze Dallera - Cristiani



Foto CARBI - Pavia

ISOLA S. ANTONIO
Il 2 settembre m.a.s.c. nella Chiesa di Isola Sant'Antonio, la gentile signa Prof. Annalisa Dallera, attiva insegnante nelle Scuole, si è unita in matrimonio col sig. Rag. Gian Piero Cristiani, funzionario SIP, di Torrazza Coste (PV).

Ha celebrato il sacro rito il Parroco arciprete Don Giuseppe Testera che ha rivolto ai novelli Sposi commosse parole di esortazione e di augurio.

Testimoni i Sigg. Vitiliano Montagna, appuntato arma CC. ed il Dottor Giuseppe Girani, amministratore delegato Terme di Salice.

All'organo, un noto Maestro di Pavia; violinista, Marco Vella. Ha cantato motetti il tenore Arturo Chiesa.

Pranzo al Ristorante «Castello» di Castellaro de' Giorgi (Mede) per 120 invitati.

La bimba Paola Balduzzi ha graziosamente rivolto agli Sposi gli auguri in poesia. E' seguito un nuovo intonantissimo discorso

zizza, Gigi Garberi e Roberto Carenzi ed altri ancora.

Tra gli invitati abbiamo notato il Sindaco di Isola Prof. Giuseppe Vacirca e Signora; il Geom. Stefano Cacchiare, funzionario della Sip e Signora; il Dottor Gianni Giuseppe, noto esponente politico pavese; Delfo Marchetti, critico d'arte vogherese e Signora; il Dottor Cesare Di Nicola; il Dottor Angelo Garberi; il noto «play boy» Gino Val-

la, Gigi Garberi e Roberto Carenzi ed altri ancora.

Viaggio di nozze: Francia, Spagna e Principato d'Andorra (Lourdes, Saragozza, Cartagena, Murcia, Alicante, Valencia, Tarragona, Andorra, Nizza, le coste: de luzz - bianca - dorada - brava - azzurra).

Ai novelli Sposi i nostri più cordiali auguri di felicità coniugale.

Movimento ditte

NUOVE DITTE
ALLUVIONI CAMBIO
Zambuno Evandro, fraz. Grava, imbianchino.

Basso Marcello, via Marconi, costruzioni in ferro.

CASTELNUOVO SCRIVIA
Fornito e De Stefani, via Roma, tipografia; Goggi Luigina, via Bersani, maglieria; Granelli Dino, via De Gaspari, fabbricazione teloni ecc.

VALLESERVIA
Petroli Sas, di Giglio Paolo Giovanni & C., strada del Cerro, vendita prodotti per riscaldamento.

SALE
Ceva Ida, via Bellissimi, pottinatrice.

CESSAZIONI
CASTELNUOVO SCRIVIA
Angelini Clementina, via Bandello, autotrasporto merci c/t; Milan Sergio, via Pavia, motoratura, lavori agricoli c/t; Oliva Francesco, via Umberto I°, piastrellista, pavimentista; Rossi Desiderio, Cascina Cagnola, motoratura c/t.

CASTELNUOVO SCRIVIA
Anversa Mauro, via Cernala, sartù.

ISOLA SANT'ANTONIO
Tonio Leo, piazza Garibaldi, mediatore immobiliare.

SALE
Orsi Maria, piazza Garibaldi, rivendita benzina.

Pastore Mario e Bruno, via Rivassa, lavorazioni meccanico agricole c/t; Freschi Maria Grazia, via Gerbidi, rimmagliatrice; Tira Sabino, via Orti Piccoli, edile; De Leonardi Antonio, via Rivassa, edile; Chiodi Gian Vincenzo, piazza Garibaldi, commercio porcellane e argenteria.

Boveri Aldo, via Madonna, rappresentante comm. anticorrotto.

ANAGRAFE DELLE SOCIETA'
Dal «Foglio annuari legalità della provincia di Alessandria» - Il Consiglio di amministrazione.

PROPOSTA DI LEGGE per gli ex-combattenti

Una proposta di legge in favore degli ex combattenti lavoratori autonomi o dipendenti dai datori di lavoro privati o da enti privati delle caratteristiche di enti pubblici, è stata presentata alla Camera dai democristiani on. Tozzi Convidi, Villa e Amalia Mioti Carvi. Secondo tale proposta i lavoratori interessati, qualora abbiano i requisiti per essere considerati ex combattenti, hanno il diritto di chiedere, all'atto di andare in pensione, il riconoscimento di una anzianità convenzionale maggiorata di sette anni o di dieci anni se sono mutilati e invalidi di guerra. Ciò dà per il fine del compimento dell'anzianità necessaria per conseguire il diritto alla pensione, sia per la liquidazione della pensione e accessori. Tutti gli esiti di previdenza e tutte le casse autonome - secondo la proposta - sono tenuti a riconoscere tali benefici, senza che il prestatore d'opera sia dipendente o autonomo, e i datori di lavoro eseguano alcun versamento. Gli interessati potranno chiedere il collocamento in pensione entro cinque anni dalla pubblicazione della legge.

OFFERTE
GUAZZORA
OFFERTE PRO CHIESA:
Le sorelle Luisette - Charlotte Rigoli (Montecarlo) a ricordo dei rispettivi mariti

Dichiarati falliti i soci del "Nuovo Donodo"
Il Tribunale di Tortona con sentenza del 2 ottobre ha dichiarato il fallimento della società di fatto tra Emanuele Casella di 51 anni residente a Biacchiga (quest'ultimo dichiarato fallito con sentenza del 15 maggio 1971) e soci il locale notturno il «Nuovo Donodo» di Sale.

Giudice delegato del fallimento il dott. Luciano Bruno, curatore il rag. cav. Luigi Anversa.

Giovane in bicicletta stroncato da malore
L'operario Sergio Caselli, di 21 anni, abitante a Sale in via Tortona, 10, il 23 settembre mentre in bicicletta percorreva la strada Tortona-Sale, diretto a casa, giunto all'altezza del distributore Agip, è stramazzato al suolo, colto da un improvviso malore.

A Sale un nuovo studio dentistico
SALE
Domenica primo Ottobre a Sale, in via G. Bruno (ex palazzo Istituto S. Paolo) è stato aperto un nuovo Studio Dentistico.

Titolare è il Dott. Massa Saluzzo Pierluigi di Isola S. Antonio, specialista in odontostomatologia e protesist, con diploma dall'odontotecnico sig. Ballo Alfonso di Sale.

L'orario è il seguente:
Martedì ore 11-12
Mercoledì ore 16-17
Sabato ore 11-12
Si riceve anche per appuntamento.

SALA MOBILI
Pacquola
VIA PONTECURONE - Telefono 85.186 - CASTELNUOVO S.
▪ FUNZIONALITA' ▪
▪ STILE ▪
▪ CONVENIENZA ▪

ROSTICCERIA FALCHETTO
Castelnuovo S. - Via Garibaldi - ☎ 85.495

Polleria - Rosticceria
di FALCHETTO FULVIO

Il miglior pollame di propria produzione:
➔ OCHE — CONIGLI — SELVAGGINA TACCHINI — ANITRE — FARANGONE

ATTENZIONE! Moderna attrezzatura per PIATTI GASTRONOMICI — Vasto assortimento di COTTI ALLO SPIEDO — Polli - Tacchini - Rollati di Pollo e Tacchino - Vitello - Specialità salame oca e tacchino

Per il vostro fabbisogno telefonate 85.495 — Servizio a domicilio —

...«arredare casa»... è un Vostro problema?...

Per risolverlo bene consiagateVi presso

Arredamenti RAVERA

Via Solferino, 19 - Telefono 85.153
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AI.)

MACCHINE AGRICOLE
Officina e ricambi - Via V. Colla ang. Via P. Bortelli

GOGGI ERNESTO & NATALE

Ufficio - Via Cavour 3
CASTELNUOVO SCRIVIA (AI.) - TEL. 83344

Rappresentante esclusivo per la provincia di ALESSANDRIA — Presse-raccogliatrici WELGER — Trinciamias TAARUP — Scava scolletole biotiche STOLL — Spandiconcime AMAZONE — Plantapate automatiche GRUSE — Scavapatata SAMRO.

VASTA GAMMA DI ALTRE MACCHINE

OFFICINA AUTORIZZATA

Fratelli TORRE

equipaggiata con apparecchiatura elettronica
equilibrata - controllo assetto ruote

AUTONOLEGGIO **AUTORIPARAZIONI**
SALE - Piazza Cavour, 4 - Telefono 84.139

Che cos'è un fungo?

Un fungo è un vegetale che non possiede né radici, né foglie, né fiori e che, inoltrando, è sprovvisto di clorofilla. Questa la sostanza verde che si trova nella stragrande maggioranza delle piante e che, per mezzo della luce, permette all'organismo vegetale l'assimilazione dell'anidride carbonica contenuto nell'atmosfera.

I funghi, non possedendo clorofilla, possono vivere in ambienti privi o poveri di luce, ma sono costretti a procurarsi il carbonio, allo stato sciolto, a spese di organismi viventi animali o vegetali (vita parassitica) o traendolo dalle sostanze organiche morte o morte di qualunque natura (vita saprofitica).

Si deduce, quindi, che i funghi si trovano sia sugli alberi danneggiati, ma vivi, sia nei luoghi ricchi di umidità e di materie organiche, come sono in genere i boschi per l'accumulo delle foglie morte. Però in un terreno ricco di carbonio, ma ricoperto da un fitto manto di vegetazione (per esempio di siera o di marconella) ci saranno pochi funghi, perché le radici di tali piante assorbono tutte le sostanze nutritive.

lo raggiungono un determinato equilibrio. In caso contrario, i funghi possono anche non spuntare e concludere sottoterra, piegati sulle file, la loro esistenza.

QUANTE SONO LE QUALITÀ DEL FUNGO

Da che mondo è mondo, sono stati studiati e classificati (ma in modi diversissimi) circa 100 mila tipi di funghi. In questa sede ci interessano evidentemente solo quelli mangerecci o che con questi possono essere confusi: che sono in tutto circa 400, scientificamente suddivisi in famiglie, generi e specie.

Di essi, oltre 250 sono più nocivi (vita saprofitica).

Si deduce, quindi, che i funghi si trovano sia sugli alberi danneggiati, ma vivi, sia nei luoghi ricchi di umidità e di materie organiche, come sono in genere i boschi per l'accumulo delle foglie morte. Però in un terreno ricco di carbonio, ma ricoperto da un fitto manto di vegetazione (per esempio di siera o di marconella) ci saranno pochi funghi, perché le radici di tali piante assorbono tutte le sostanze nutritive.

o meno comuni in Italia a tre, tre soltanto, sono velenosi in modo mortale. Appartengono alla medesima famiglia e sono facilmente riconoscibili: sono le amanita faloide, viscosa e verna. Ve ne sono poi una ventina di tossici, i più pericolosi dei quali sono le amanita muscaria e phantherina, i boleti satana e luridus, alcuni lattari.

Tutti gli altri, vale a dire circa 200 tipi, sono commestibili o innocui, ma ciò non significa che debbono essere raccolti e mangiati da noi iniziati. La maggior parte di essi, infatti, o non ha sapore o è sgradevolmente amara, oppure è legnosa, fibrosa, gommosa. Perché, dunque, si

dovrebbero raccogliere e cucinare miceti di tale fatta? Ciò che è opportuno tener sempre presente è che i funghi sono utilissimi alla natura, e quindi e noi stessi; perciò, meno se ne raccoglie, o si distruggono, meglio è. I funghi, per esempio, con i tribuonati a decomporre le sostanze dei corpi «estranei» assorbiti dalla terra: dal legno, per fare qualche esempio, alle carogne di animali. Dal terreno essi assimilano soprattutto azoto, che gli ritornano da morti. Purtroppo, a volte, i miceti risultano dannosi persino per le radici, e quindi per le piante, che gli hanno dato i natali, togliendo loro le sostanze.

L'esposizione del cartellino sui prezzi

Non sempre i commercianti si attengono alle norme dettate dalla legge 11 giugno 1971 in materia di pubblicità dei prezzi, mentre dovrebbero attenersi sempre in un momento come l'attuale. Pubblicità dei prezzi — per meglio intendersi — significa l'opposizione dei cartellini sulle merci esposte per la vendita al dettaglio: nelle vetrine e, all'ingresso dei negozi, nelle immediate vicinanze dei negozi stessi, sui banchi, come sulle aree pubbliche.

L'obbligo vige anche per i libri che non abbiano segnato il prezzo in copertina, sempre che il commerciante non disponga di un catalogo messo a disposizione del pubblico. Gli ambulanti pure debbono pubblicizzare i prezzi, sia dei prodotti alimentari sia degli articoli di vestiario confezionati. Sono esenti dall'obbligo dei cartellini: le confezioni di alta moda, comprese le pellicce, gli oggetti artistici e d'antiquariato, gli oggetti forniti dietro speciale commissione, i modelli ad ulteriore lavorazione, i prodotti orafi, le pietre preziose, i fiori, i profumi.

Sono esenti dall'obbligo del cartellino, sempre che il commerciante metta a disposizione dell'acquirente cataloghi o listini prezzi: autoveicoli, motoveicoli, macchine in genere, pezzi di ricambio, ferramenta e articoli in metallo (fatta esclusione degli

Galileo sul nuovo «duemila»

Una ieratica effigie di Galileo Galilei campeggia nella nuova banconota da 2 mila lire: Giovan Battista Vico, Benedetto Croce e Castel dell'Ovo sono scomparsi dai bozzetti predisposti per il biglietto da 20 mila lire; con gli stipendi di fine ottobre verrà posto in circolazione il nuovo biglietto da 5000 lire. A tempo di record gli artisti ed i tecnici hanno predisposto il lavoro necessario per rendere operante la attesa conversione in legge della proposta governativa, al punto che il Ministro per il Tesoro, on. Giovanni Malagodi, ha oggi, 4 ottobre, visionato il prototipo della nuova banconota da 2000.

Questa avrà le dimensioni di 65 mm. per 135 mm. (in termini a quelle dei biglietti da 1000 e da 5000), sarà

caratterizzata dalla stampa in più colori e dall'inserimento dell'effigie metallica contro le falsificazioni. Il bozzetto maggiore raffigura, appunto, l'immagine di Galileo Galilei, ripreso secondo la iconografia più attendibile: questo bozzetto da definire ai tecnici il nuovo biglietto come «il Toscano».

Sul filone della raffigurazione dei geni italiani era stato predisposto un bozzetto per il biglietto da 20 mila contraddistinto dalle effigie di Giovan Battista Vico sul recto e di Benedetto Croce sul verso, mentre il Castel dell'Ovo faceva da sfondo.

Le perplessità che condurranno all'accantonamento del progetto si basarono sulla circostanza che Vico era un membro del clero e fu, pertanto, raffigurato in abito monacale: ad evitare interpretazioni indesiderate, si è preferito — invitare i bozzettisti a lavorare su altri progetti. Il biglietto avrà comunque le dimensioni di 80x163 mm. circa e sarà anche esso provvisto di filigrana.

Nel frattempo, le officine della Banca d'Italia hanno predisposto il necessario quantitativo di nuovi biglietti da 5 mila lire che verranno posti in distribuzione fine mese: i primi — con ogni probabilità — compariranno nelle buste stipendiali dei dipendenti

statali il 27 prossimo. Il biglietto è decisamente più bello del precedente, pur conservando le dimensioni di mm. 70x141.

Si tratta di un rettangolo di carta filigranata di alte caratteristiche tecniche ed il motivo ispiratore della banconota — Cristoforo Colombo — è lo stesso della vecchiaia.

Nella nuova, però, la realizzazione grafica è notevolmente diversa e più accurata. Accurato, anzitutto, il bordo sinistro (sia del recto, che del verso) lasciato bianco; a sua volta l'effigie del navigatore genovese è diversa dalla precedente (sul recto), arricchita da un fregio marinaro e dal contrassegno di stato. Questo per la prima volta, è rappresentato da una specie di filigrana attornata su se stessa (non più la medusa) ed anche il colore è stato mutato da arancione vivo in sepia brillante. Nel retro della banconota le carrelle sono diventate tre (prima era una sola) poste in una prospettiva degradata, accanto ad una ancora sulla quale si intrecciano creature marine.

Le due facce della banconota sono stampate in diversi colori che conferiscono un aspetto altamente gradevole, mentre l'accuratezza di stampa richiama da vicino le riproduzioni d'arte.

ANADA AD MISCCIA'



La vendemmia è terminata. Delusione sulle nostre colline per la quantità dell'uva. La grandine e il maltempo di quest'ultima incerta estate hanno decisamente «mutato» anche i raccolti più abbondanti. Né migliore sembra essere la quantità dei vini '72 e il responso della prossima svinatura è atteso senza speranza. Per gustare del «vino buono» bisognerà «spillare» ancora dalla produzione dello scorso anno.

L'ACETO DI VINO degradato a prodotto chimico?

L'ultimo prodotto alimentare (in ordine cronologico s'intende) salito agli onori della cronaca perché sofisticato, è l'aceto. Il vecchio, caro aceto che i nostri nonni ricavano dal vinello andato male e usavano per condire mortagne di verde insalata, peperoni, cipolle, eccetera.

Dice Nando Ascolini: Sentite come si «genio» umano ha lavorato sul rosato liquido per far quattrini con molta acqua, poco carburante e un tantino di anilina.

Ve lo dice il chimico: «La materia prima dalla quale deriva l'aceto commerciale (quello vero) è (o meglio dovrebbe essere) il melisso, la cui fermentazione, operata da uno specifico microorganismo, produce un liquido di colore variabile tra il rosso e il rosa, contenente il 5 per cento di acido acetico.

Ora se ci viene messo davanti (anche in una elegantissima confezione) un poco di carburante di calcio e di acqua e ci vien detto di condire l'insalata, restiamo ed i sardocchi.

Eppure è proprio con acqua e carburante di calcio che al giorno d'oggi viene ottenuta buona parte dell'aceto messo in commercio. Partendo da carburante e acqua, attraverso una serie di imbecchibili reazioni chimiche si ottiene l'aceto. L'acido acetico (di solito opportunamente viene colorato onde fargli mimare

con relativa fedeltà, l'aspetto dell'aceto vero.

Questo il prodotto che noi usiamo per condire le verdure o per conservarle.

Come certamente saprete, e opinione di alcuni sociologi della scuola dei demesseri americana che la cucina del futuro sia destinata a somigliare sempre più a un laboratorio chimico: non c'è quindi da lamentarsi se i nostri pseudo industriali prepongono, con l'ingenuità veramente latina, i tempi. Ma il fatto è che la legge non si cura dei tempi futuri ma solo di quelli presenti, per cui, fino a quando la legge non verrà cambiata coloro che fabbricano l'aceto per via chimica saranno in tutto e per tutto uguali a quegli individui che fanno passare orologi di latta dorata, per cronometri d'oro, che vendono come tappeti orientali manufatti dalle tamerie biellesi.

Non è che l'acido acetico diluito e colorato e poi venduto come aceto sia un prodotto dannoso alla salute pubblica (sarebbe però da discutere la innocuità dei coloranti di anilina). Nel caso si tratta sempre di frode. Frode perpetrata per ottenere più alti profitti.

Il settore dell'aceto, per quanto possa apparire marginale, dà in realtà un giro di affari di circa 15 miliardi.

Non è che l'acido acetico diluito e colorato e poi venduto come aceto sia un prodotto dannoso alla salute pubblica (sarebbe però da discutere la innocuità dei coloranti di anilina). Nel caso si tratta sempre di frode. Frode perpetrata per ottenere più alti profitti.

Il settore dell'aceto, per quanto possa apparire marginale, dà in realtà un giro di affari di circa 15 miliardi.

L'ISTA' AD SAN MARTÈN O UN BON BICIER AD VEN

Spiciev'm' sulleon, ar gran calor d'istà...
L'sèmp, invece, u temp facc brüt o timpastaa.
Spiciev'm' dop, sicür, con ansim vegg e neuv.
U stimbren tepur.... Oh, mi povrom, quant pieu!...

In seguit l'uttubrà o sulicèb scaldant...
U bogna mèt, pr'ar fregg, i long müdan pensant.
L'è done sparì l'istà? O l'è zamò Nadal?
Sensa l'effèt du su, gnirà l'era glacial?

Adess, parduma no u nostar bon umur.
La calma supratüt, speranda sempar bèn.
Numèvbar l'è chi prèst con tüt cul poc calor.

Cun tüt ar bruv confort d'istà ad San Marten.
Contrariament bìvrum, pr'avèg e caad vigur.
In testa ed int'ar coer.... un bon bicier ad ven...

Piemellèvigne

inizio a una ripresa un pugile, ne si alza dallo sgabello, né solleva il braccio in segno di resa, sarà costato dall'arbitro come fosse sa terra. Un pugile che per qualunque ragione finisce fuori delle corde con tutto il corpo, viene conteso come «a terra» per il tempo che rimane fuori dal ring: se viene aiutato da qualcuno a risalire e rientrare fra le corde (deve farlo da solo) sarà squalificato. Il gong che segna la fine di una ripresa interrompe il conteggio: come si suol dire, «salva il pugile». Anche se per ipotesi assurda il caduto trascorresse a terra tutto il minuto di intervallo, per riprendere a combattere solo il gong d'inizio del round successivo, l'azione conterebbe nel punteggio solo come esaurimento.

... il numero minimo dei giocatori in una gara calcistica. Una gara di calcio non può essere iniziata se ciascuna delle squadre non ha almeno sette giocatori in campo, e non può essere iniziata neppure nel caso che una squadra ritardi a presentarsi in campo oltre 45 minuti dall'ora ufficiale; l'arbitro non deve dare inizio al match.

Dal grossi grappoli vermigli trasse il succo, lo lascio fermentare, poi lo fece assaggiare.

Ma chi beve vino in giusta misura, si senti forte e gagliardo come un leone, chi ne beve di più, perse il giudizio e diventò tardo come un asino, chi ne beve ancora, si avvolto a terra come un maiale.

Dice un detto popolare: Al primo bicchiere è l'uomo che beve il vino, al secondo è il vino che beve il vino, al terzo è il vino che beve l'uomo.

QUESTIONARIO SPORTIVO

Riportiamo dalla «Provincia Pavese» le seguenti risposte sportive:

... la carriera del C. U. Valareggi come giocatore.

Nato a Trieste il 12 febbraio 1919, Ferruccio Valareggi in qualità di mezz'ala destra militò nelle file della Triestina dal 1935 al 1940. Nella Fiorentina giocò dal '40 al 1945, con una breve parentesi nel Milan nel campionato lombardo 1945-47, ancora alla Fiorentina (1947-48), alla Venezia (1948-49), alla Lucchese (1949-51), al Brescia (1951-1952), terminando la sua attività nel Pionnino (Serie C) nel 1952-53. Prima di assumere la carica di C. U. della Nazionale ha allenato il Pionnino, il Prato, l'Atalanta e la Fiorentina.

... come viene contato il pugile che al suono del gong non si alza dallo sgabello.

Se al suono del gong che dà

gioco, indicando il motivo nel suo rapporto all'Organo federale competente.

Prima dell'inizio dell'incontro, le squadre devono segnalare all'arbitro il giocatore che fungerà da capitano per l'intera durata della partita. Il giocatore espulso dall'arbitro non può essere riammesso in gioco. Prima dell'inizio della gara devono essere presentate all'arbitro le tessere dei giocatori e di tutte le persone ammesse sul terreno.

Costituita la «Valle Scrivia Petroli»

Si è costituita in Castelnuovo Scrivia, per scrittura privata con firme autentiche dal notaio Salvatore Angelino di Tortona, la «Valle Scrivia Petroli», società in accomandita semplice di Giglio Paolo Giovanni & C. Socio accomandatario è il signor Paolo Giovanni Giglio e soci accomandatari sono Giglio Ottavio, Giglio Mariano, Giglio Sandra e Carega Guido. L'oggetto sociale è il commercio per il riscaldamento e per il funzionamento di forni e caldaie industriali.

Solta la «Toro»

Con atto autenticato dal notaio Busso è stata sciolta e messa in liquidazione la società «Toro», in nome collettivo, di Bisto & C., con sede in Alluvioni Cambio (frazione Grava), con capitale sociale di L. 650 mila; a liquidatore è stato nominato il signor Angelo Bisio.

Noè e la vite

Noè piantò la vite e l'anaffora, prima, col sangue di un leone, poi col sangue di un asino e infine col sangue di un maiale.

Dal grossi grappoli vermigli trasse il succo, lo lascio fermentare, poi lo fece assaggiare.

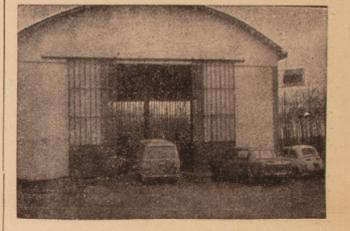
Ma chi beve vino in giusta misura, si senti forte e gagliardo come un leone, chi ne beve di più, perse il giudizio e diventò tardo come un asino, chi ne beve ancora, si avvolto a terra come un maiale.

Dice un detto popolare: Al primo bicchiere è l'uomo che beve il vino, al secondo è il vino che beve il vino, al terzo è il vino che beve l'uomo.

Atterraggio di fortuna per colpa della nebbia

Un atterraggio di fortuna è stato compiuto il 1. ottobre alla periferia di Case Gerola. Un piccolo aereo da turismo, «Rally MS 894», pilotato dallo studente Riccardo Aichner, 29 anni, abitante a Trento, a causa della fitta nebbia è atterrato in un campo nelle vicinanze del paese. La manovra è riuscita, in quanto solo il carrello è rimasto lievemente danneggiato, mentre il pilota che viaggiava solo, è rimasto illeso.

NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA FIAT



(di TORTI ALDO) - Tel. 85.786
Statale della Lomellina 211 (località presso cascina Molino di ISOLA S. ANTONIO)

RIPARAZIONE AUTO
VEICOLI INDUSTRIALI ED AGRICOLI

ARTICOLI DI BELLE ARTI

Presso:
«La Rocca»
(Diitta di via Garibaldi, 30) è possibile servirsi di:
— cornici - colori - tele - cartoni - telai - tempere - olii - vernici - plasticoni - colle - cornici di gesso - rosoni e tanti altri articoli affini.
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Via Garibaldi, 30 — Telefono 85.538

Ditta MARUFFI rag. ROMANO

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
CARBONE * CALCE * CEMENTO * FERRO
PAVIMENTI
comuni e di lusso
CERAMICHE
per pavimenti e rivestimenti
KEROSENE
VIA ANTONIO GRAMSCI, 6 - Tel. 85.430

Le scuole che vi consigliamo

Bénédict
SCHOOL
CON SEDE A LOSANNA

La più grande organizzazione linguistica che insegna:
FRANCESE - INGLESE - TEDESCO - ARABO - RUSSO
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali di lingue per:
— Interprete simultaneo
— Corrispondente commerciale
— Hostess
Traduzioni e ripetizioni per studenti medi e universitari — Corsi per BAMBINI della scuola elementare.
Le lezioni sono tenute da professori stranieri.
Alla fine dei corsi verrà rilasciato un DIPLOMA riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione.
TORTONA — Via Emilia, 49 (Palazzo Gamma) — Telefono 83.962

CALZATURE CURONE EMILIO

Piazza Vittorio Emanuele, 21 - Tel. 85.488
CASTELNUOVO SCRIVIA
Vasto assortimento di articoli per il passeggio, per il lavoro, per lo sport.

BAR - RISTORANTE - ALBERGO

Trattoria del Pescatore
CASTELNUOVO S. (AL) - Via Dante - Tel. 85.238
— Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Cene
— Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - concerti
— Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche
Pensioni - Alloggi con bagni e docce

La sagra di Molino de' Torti

Per la tre sere dell'1-23 ottobre e domenica 8: straordinaria illuminazione per le vie del paese della Ditta Rotiroli di Gropello Cairoli. Proiezioni cinematografiche e parco dei divertimenti. Danze allo «Chalet» debidamente coperto da elegante tendone al Ristorante-Bar «Regina» con l'Orchestra «Bestrovina».

DOMENICA 1 OTTOBRE

Ore 9: Apertura Pesca di Beneficenza sopro Assilo, ricca di bellissimi premi donati ed appositamente acquistati da generosi Molinesi. L'utile di vertimento, appunto perché dotata di tanti importanti premi, si esaurirà in giornata e serata coi massimo introito.

Ore 12: Inaugurazione della «Mostra di Pittura» da parte del Presidente della Provincia Prof. Armando De Vecchi, accolto dal Sindaco Geom. Cav. Giulio Pleba, da vari rappresentanti di varie Associazioni e da una folla di persone dentro e fuori il salone parrocchiale.

Per tutti gli otto giorni di esposizione, numerosissimi appassionati d'arte hanno visitato, ammirato ed acquistato opere esposte dagli illustri artisti: Bisio, Leddi, Mainoli, Plescan, Riva, Valescchi.

Ore 15: Solenne processione con Banda in onore della «Madonna dei Rosario».

Ore 16: Partita di calcio tra la squadra di Molino de' Torti e Alzano Scrivia. Arbitro Cisi Pier Angelo di Alzano, contestatissimo nelle sue fischiate dai moltissimi tifosi. La vittoria è andata all'Alzano per 4-2.

LUNEDÌ 2:

Ore 15: Polisportiva gigante con gare atletiche e giochi u moristici diretti dall'Assessore allo Sport Pier Mauro Reppetti.

MARTEDÌ 3:

41mo Circuito Molinese voluta dagli sportivi locali con a capo l'appassionato ex corridore Silvio Angeleri e organizzata dalla Società Ciclistica Castelnuovese, valevole per i dilettanti di terza categoria. I 54 corridori parteciperanno a 54 corridori parteciperanno a una lunghissima teoria di maglie multicolori e di biciclette lucidate sui breve circuito Molino - Alzano, vera pista per velocisti.

Caratteristica della corsa, la continuità di strappi violenti da parte di gruppetti in gio-



Il bacio e l'offerta del mazzo di fiori al vincitore della damigella d'onore.

chi d squadra, sempre vanamente perseguiti. Bartoloso, già vincitore a Guazzora, si fa notare per le continue fughe. La fatica si fa però sentire e sette corridori, per merito di Tamborini, riescono ad avvantaggiarsi di vari secondi e con una bella emozionazione volata, arrivano nel seguente ordine: 1) Bartoloso Ruggero, del G.S. Olmina che compie i Km. 124 in ore 2,48, alla media di 44 all'ora; 2) Pezzotta Fabio del S. S. Rota; 3) Garanzini Emilio del G.S. Viris Vigevano; 4) Gandolfini Pietro, dell'U.S. Palazzo; 5) Villa Tietano, Sabas Sportiva Seregno; 6) Raccogna Fabrizio; 7) Nataloni Alessandro; 7) Turbomini Giordano. Arrivati N. 34.

La Coppa «Cereda» alla Società Olmina e la Coppa «Eloy Italico e L'Ancora» al vincitore Bartoloso che è alla sua 14.ma vittoria stagionale.

DOMENICA 8:

Ore 14: Festa di San Franco.



Il corridore Tamborini, l'animatore della corsa (tra Cereda e Fermi) campione italiano Dilettanti ENAL DACE della Fenaroli - Milano.

Esami di idoneità per Ufficiali Esattoriali

Il Procuratore della Repubblica di Casale Monferrato Vesta la legge 11 gennaio 1951 N. 56; Visto il Decreto del Ministro delle Finanze in data 19 luglio 1972 N. 403565 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 22-7-1972 con il quale si stabilisce che gli esami di idoneità per conseguire l'abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale;

F I S S A

il giorno 27 ottobre 1972, ore nove, per lo svolgimento delle prove scritte, e il giorno 30 ottobre 1972 ore nove, per le prove orali.

S T A B I L I S C E

che le prove di esame abbiano luogo in una sala del Tribunale di Casale Monferrato, in Piazza Bernotti, Palazzo di Giustizia.

La domanda, redatta in car-

neità per conseguire l'abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale;

F I S S A

il giorno 27 ottobre 1972, ore nove, per lo svolgimento delle prove scritte, e il giorno 30 ottobre 1972 ore nove, per le prove orali.

S T A B I L I S C E

che le prove di esame abbiano luogo in una sala del Tribunale di Casale Monferrato, in Piazza Bernotti, Palazzo di Giustizia.

La domanda, redatta in car-

neità per conseguire l'abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale;

F I S S A

il giorno 27 ottobre 1972, ore nove, per lo svolgimento delle prove scritte, e il giorno 30 ottobre 1972 ore nove, per le prove orali.

S T A B I L I S C E

che le prove di esame abbiano luogo in una sala del Tribunale di Casale Monferrato, in Piazza Bernotti, Palazzo di Giustizia.

La domanda, redatta in car-

CASSA di RISPARMIO di TORTONA

FONDATA NEL 1911

SEDE: Piazza Duomo, 14 — Telefoni 83.195-6-7

FILIALI

Borghetto Borbera - Brignano Frascati - Garbagna - Isola S. Antonio - Cabella L. - Casalnoceto - Montefale - Pontecorone - Pozzolo F. - Roccachetta Ligure - Sarezzano - Vignole Borbera - Villaverchia - Villarmagnano

ESATTORIE

Tortona - Sale - Serravalle Scrivia

AGENZIE DI CITTA'

Rivalta Scrivia

Servizi di Tesoreria e Cassa Enti vari • Delegata al rilascio del beneplacito alla esportazione e importazione

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CONCORSO MAGISTRALE ORDINARIO

I neo maestri (anno 1972) scia 41 - 6 - 210; Como 34 - 63 - 269; Cuneo 11 - 3 - 92; Livorno 73 - 2 - 212; Livorno 18 - 5 - 28; Mantova 17 - 11 - 39; Modena 31 - 7 - 77; Milano 313 - 219 - 1246; Napoli 341 - 51 - 598; Novara 16 - 15 - 104; Padova 49 - 6 - 158; Piacenza 16 - 35; Savona 9 - 14 - 32; Sondrio 5 - 14 - 39; Treviso 23 - 61 - 19 - 113; Treviso 23 - 46 - 140; Varese 241 - 34 - 264; Veroli 11 - 8 - 79; Verona 66 - 18 - 111; Vicenza 21 - 4 - 153.

Le domande al Concorso Magistrale vanno presentate entro il 26 ottobre 1972.

I posti messi a concorso sono 83 (17 di ruolo ordinario; 5 di ruolo normale in Scuola Speciale e classi differenziali; 61 di ruolo in soprannumero).

I posti messi a concorso nelle altre provincie:

Asti 18 - 5 - 27; Bari 57 - 28 - 243; Belluno 5 - 5 - 51; Bergamo 13 - 20 - 147; Bre-

Deceduto improvvisamente Carlino Mariani, fratello del compianto D. Giuseppe



MEZZANA BIGLI

Il 27 settembre m.u.s.c. è improvvisamente deceduto, causa bronco polmonite, nell'ancora giovane età di anni 60, lo stimato portiere della Casa Confalonieri Conte Eugenio Radice Fossati.

Oltreché onesto ed esemplare cittadino, fu un valoroso soldato nella 2. guerra mondiale.

Incorporato nel 44° Reggimento Div. Fant. «Forlì» dopo aver combattuto in Grecia ed Albania, l'8 settembre 1943 fu fatto prigioniero dai tedeschi e portato in vari Campi in Germania dove se la cavò a mala pena sostenendo i più pesanti mestieri.

Nel 1946 trovò quiete e felicità nel matrimonio dedicandosi interamente alla famiglia per il bene della moglie e delle amatissime due figlie.

Era subagente di Assicurazione ed appassionatissimo organizzatore di gite popolari turistiche specializzate in collaborazione col fratello sacerdote e parroco di Guazzora, l'indimenticabile Don Giuseppe.

Ai funerali, svoltisi il 28 oltre alla popolazione di Mezzana Bigli, parteciparono moltissime persone di Guazzora, di Isola e di altri paesi circinvicini.

Alla moglie Alma Mazzone, alle figlie Carolina in Goggi Giacomo e Pierangele, in Farini Renato; al fratello Angelo con moglie Giuseppina Dallerà; alla sorella Rina in Chiocca e figli; Luigina in Miracca e figli; Giuseppina in Pecorara e figli; ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

Le Famiglie Alariani e Mazzoleni, a mezzo nostro, ringraziano quanti presero parte al loro immenso dolore.

CURIOSITA'

GENEROSITA' DEL MAESTRO ANGELINI

Il maestro Cinico Angelini, famoso direttore d'orchestra di musica leggera, da Roma, ha fatto pervenire a Torino un bellissimo pianoforte alla famiglia di padre e mamma che aveva espresso l'appassionato desiderio di possedere lo strumento con cui proseguire gli studi musicali.

E Cinico, per niente «vincino», l'accontentò...

Le bocciature costano allo Stato 250 miliardi

Le bocciature costano allo Stato 250 miliardi all'anno. Lo ha dichiarato il prof. Paolo Prodi, docente universitario di Bologna, capo dell'ufficio studi e programmazione del Ministero della Pubblica Istruzione nel corso di un dibattito svoltosi al Provveditorato agli Studi di Roma, sul tema appunto degli esami.

Il prof. Prodi ha sostenuto che la bocciatura è ormai un fatto anacronistico ed ha poi ricordato che bocciare costa ogni anno allo Stato qualcosa come 200-250 miliardi: cioè il 15 per cento delle spese sostenute per la pubblica istruzione. Di qui la necessità di ripartire diversamente le lacune che la semplice bocciatura non risolve: per esempio con un più proficuo recupero degli studenti meno preparati.

Perché in Inghilterra si beve birra tiepida

Gli inglesi sono — in gran parte — i soli al mondo a non bere birra fredda, come comunemente si usa, bensì tiepida. Alcuni psicologi hanno cercato una risposta a questo interrogativo e, sulla base di diversi sondaggi fra persone di vari strati sociali hanno potuto appurare che per gli inglesi, la birra non costituisce una bevanda, bensì un indispensabile nutrimento. Si è scoperta negli inglesi l'esistenza di un vero e proprio stimolo, che gli psicologi hanno chiamato «fame di birra» e che si manifesta con uno stato generale di forte tensione emotiva.

La parola decisiva è stata quella dei medici, i quali hanno accertato (come si legge nel rapporto da loro consegnato venerdì) che i capelli lunghi «riducono la capacità di combattimento della truppa, in quanto «sforiscono il grasso, il sudore, la sporcizia e la nidificazione di parassiti, con il pericolo di malattie cutanee, di infezioni e (stranamente) di infreddature».

PIERO DE GIOVANNI

Direttore Responsabile
res. a Isola S. Antonio, telefono 85.773 e Castelnuovo S. Teodoro 85.451

Servizio di Pubblicità:
Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.407

TORTONA (AL) -
Edit. Propri. Piero De Giovanni Iscritto al N. 23 del Reg. Tribunale di Tortona

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo
Piazza Duomo, telefon. 81.173

TORTONA

Abb. annuale «AR ME PAIS»
L. 2000

La Bundeswehr dal barbiere

Contestazione e sgomento nelle caserme tedesche: con un editto emanato giorni fa dal ministero della Difesa, viene ordinato a tutte gli appartenenti alle Forze armate di tagliarsi i capelli, di ridurre le barbe e di accorciare le balette. Nell'ordinanza, che ha colto di sorpresa i 342 mila capelloni in uniforme (su un totale di 430 mila) si legge che

Vinto da uno svizzero il concorso chitarristico

ALESSANDRIA

Lo svizzero Walter Feyhli, di 22 anni, ha vinto il 59° concorso internazionale di chitarra classica organizzato dall'amministrazione comunale di Alessandria, svoltosi al conservatorio di musica Antonio Vivanti e al quale hanno preso

Castelnuovese - Pinarolese 1-1 Bianconeri a fasi alterne



L'A. S. Castelnuovese in una recente foto. In piedi da sinistra: Torti G. (all.), Soldini, Acerbi, Bonadeo, Brunoldi, Torti B., Silvestri, Buratto, Colombi (Presidente), Accosciati, Botta, Raia, Zelaschi, Bonadeo, Crimele, Bottazzi, Villani. (Foto Virginio Torti)

Particolare interesse e grosso successo ha riscosso il 1.º torneo «Basket settembre» organizzato dal Gruppo Sportivo Castelnuovese tramite l'opera della segreteria del gruppo stesso.

Hanno dato vita al torneo quattro squadre locali, che in tre serate si sono disputate la vittoria finale. Ha prevalso la squadra della Ravera Arredamenti che nella partita finale ha sconfitto la squadra dello Zaccchetti Sport, in un incontro avvincente ed equilibrato nel primo tempo; dopo il riposo la Ravera Arredamenti risolveva l'incontro a proprio favore con un netto margine di vantaggio.

RISULTATI:

Lunedì 18 - Zaccchetti Sport 36; Enal Cral Ponte 31; Ravera Arredamenti 46 - S. C. U. 31.

Martedì 19 - Ravera Arredamenti 47 - Enal Cral Ponte 33 - Zaccchetti Sport 54 - S. C. U. 30.

Giovedì 21 - Enal Cral Ponte 34 - S. C. U. 21.

Arredamenti Ravera punti 78 - Aguzzia 24; Castellotti 20; Cernelli 17; Fossati 8; Argorò 7; Curone 2; Piccoli 0.

Zaccchetti Sport punti 33 - Chibaudi 12; Scaccheri 8; Bassi 5; Zaccchetti 4; Torti 4; Baschi 0; Palermo 0.

Classifica finale:

Ravera Arredamenti punti 66; Zaccchetti Sport 41; Enal Cral Ponte 2; S. C. U. 0.

A tutti i partecipanti una medaglia ricordo e alla squadra vincitrice un premio speciale.

Il cav. Pasturenti v. presidente naz. dell'Associazione Italiana Arbitri

Il cav. Uff. Renato Pasturenti, Presidente Onorario della Sezione Arbitri «F. R. Roverio» di Voghera, è stato nominato Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana Arbitri.

La designazione è stata fatta, nella sua ultima riunione, dal Consiglio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio che ha inoltre designato Renato Pasturenti quale rappresentante della stessa Associazione Italiana Arbitri a fare parte del Consiglio del Centro Tecnico Federale.

Al nostro ex insegnante di E. F. al Ginnasio - Liceo di Voghera, complimenti ed auguri.

ALLA RAVERA ARREDAMENTI il primo torneo «Basket settembre»

BANCO DI BENEFICENZA E MOSTRA DI PITTURA

ISOLA S. ANTONIO

Nella ricorrenza della sagra del paese che ricorre nei giorni 22 23 24 ottobre sono in programma a favore dell'Asilo il tradizionale Banco di beneficenza allestito nei locali del l'oratorio parrocchiale ed un interessante mostra di pittura novità per il paese, nei locali dell'Asilo.

Esperiamo il pittore Nicenno Guiberto di Varese la cui pittura coglie di preferenza aspetti paesistici con rilevanza di scori architettonici, ed il pittore Concordia Ludovico di Valenza, apprezzato affreschista di Chiesa e illa stratore di vari giornali.

Con le altre manifestazioni in programma, la sagra avrà una rilevanza particolare specie per l'interesse suscitato dalla mostra di pittura che apre un nuovo modo di godere i giorni della festa in serenità d'animo e in formazione di cultura.

AUTOSCUOLA «SCRIVIA»

di ROMANO MAGRASSI

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Trasferimenti di proprietà — Documentazione per collaudi e revisioni — Licenze per il trasporto dei merci in proprio e per conto di terzi — Consulenze — Patenti Auto-Moto — Passaporti — Concessioni e rinnovo licenze Cicla e Pesca — Documenti in genere.

VIA NINO BIXIO N. 11 — TELEF. 85.436

15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

IL NUOVO GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Conforme alle disposizioni della legge antimog Vi sarà consegnato a domicilio dalla

DITTA

GIGLIO PAOLO GIOVANNI

— GASOLIO PER RISCALDAMENTO —
— OLI COMBUSTIBILI FLUIDI — KEROSENE —
— CASTELNUOVO SCRIVIA — Telefono 85.209 —
— Maggior pulizia — Maggior rendimento —

• Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209 •

MOBILIFICIO ROSSI

Strada Statale 211 - Tel. 84.258 - SALE

SERVIZIO AUTOCORRIERE AUTOTRASPORTI

CASTELNUOVO SCRIVIA MILANO

espletato da

ORSI LUIGI

per le località:

Castelnuovo Scrivia - Sale - Guazzora Isola S. Antonio - Molino dei Torti - Alzano Scrivia - Casal Gerola Pontecorone

RECAPITI: 20100 Milano - Via C. Foldi, 2 - presso A. Scotti - Tel. 541.983 - 585.348 — Via Fantoli, 32 (con ribalta) presso A. Scotti - Tel. 50.60.907 - 50.60.930 - Luciano Moreschi, via Stifellone, 14 - Tel. 332266-344748

Via Alessandria - Tel. 85.474

15053 CASTELNUOVO SCRIVIA

OFFERTE PER NICCHIA E STATUA S. ANTONIO

ISOLA SANT'ANTONIO

Banetti Carmelina L. 5.000; Fam. Bartella Silvia 3.000; Fam. Magni Guido 5.000; Famiglia Baldazzi Luigi e Carlo 10.000; Fam. Senti Giuseppe fu Gentile 3.000; Fam. Gaggeri Antonio 5.000; Sorelle Poggi (Pavia) 5.000.